

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER ATTIVITA' DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE TRA ISTI-CNR E EPFL (ECOLE POLYTECHNIQUE FEDERALE DE LAUSANNE)

BANDO A.R. 19/2009 Prot. 0001552 del 08-07-2009

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 121 dell' 11 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 45 del 26 febbraio 2004 "Rivalutazione importi assegni di ricerca";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;

VISTO il disciplinare, per le disposizioni compatibili, approvato con delibera n. 868 in data 23 dicembre 1998, per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca del CNR;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca delle disponibilità finanziarie provenienti dalla Collaborazione tra ISTI-CNR e EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) finanziato da EPFL con sede in Losanna – Svizzera, Accertamento Isti n° 6474 in data 4 giugno 2009 ;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca inerenti l'Area Scientifica " Information and Communication Technology" sul tema: "Web and Query Recommender Systems" da svolgersi presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie della Informazione "A. Faedo" – Area della Ricerca CNR di Pisa – Via G. Moruzzi n. 1, 56124 Pisa, nell'ambito Collaborazione tra ISTI-CNR e EPFL (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne) finanziato da EPFL con sede in Losanna - Svizzera, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Ranieri Baraglia.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 6 mesi (sei) mesi, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall' art. 47 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Decreto del Presidente del C.N.R. prot. n. 0025033 del 5 maggio 2005.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, o di malattia superiore a trenta giorni. L' interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di

ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato per il tempo corrispondente alla durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno, corrisposto in 6 (sei) rate mensili posticipate, è stabilito in **Euro 8.490,50**=(diconsi EURO ottomilaquattrocentonovanta/50). Tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante come determinato dal D.M. n. 45 del 26.2.2004, è fiscalmente disciplinato dall'art. 50 comma 1 lettera c del TUIR (circolare CNR 6/2007) ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista come previsto dalla Legge Finanziaria n. 296 del 27.12.2006) come previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR, da Università e da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dal CNR o da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- A. Abbiamo conseguito la laurea in Scienze dell'Informazione o Informatica o Ingegneria Informatica secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure della laurea Specialistica, oppure della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea o il titolo di dottore di ricerca dichiarati "equivalenti" secondo la vigente normativa in materia (art. 38 D.lgs n. 165/2001 – art. 1 D.lgs n. 115/1992 – art. 332 Regio Decreto n. 1592/1933). E' cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
- B. Conoscenza approfondita delle soluzioni allo stato dell'arte per la progettazione e valutazione di sistemi di raccomandazione, in particolare in ambito web e web search;
- C. Conoscenza avanzata della programmazione con linguaggi della famiglia C, C++, e Java;
- D. Esperienza di realizzazione di soluzioni software per la realizzazione e valutazione di sistemi di raccomandazione;
- E. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- F. Conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri)

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti delle università, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI. I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione nel caso in cui risultino in aspettativa senza assegni.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, potranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. all'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A.Faedo" – Area della Ricerca CNR di Pisa – Via G. Moruzzi n. 1, 56124 Pisa, entro il termine perentorio del **27 luglio 2009**. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Per le domande di partecipazione alla selezione presentate a mano alla Struttura interessata durante l'orario di lavoro sarà rilasciata ricevuta.

La busta contenente la domanda con gli allegati deve portare ben visibile l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando di selezione. Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta in maniera autografa.

L'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati, che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo, o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo".

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale (datato e firmato) ;
- 3) elenco dei documenti, titoli e pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione e che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", il certificato di laurea di cui al punto 1) potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B).

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti, titoli o pubblicazioni di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini

extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di cui alla lettera A all' Art. 3 del presente bando o per mancata/incompleta presentazione dei documenti da allegare alla domanda di cui all'Art. 4, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione "A. Faedo".

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione "A. Faedo" ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca indicato all'art. 5 del "Disciplinare concernente il conferimento di assegni di ricerca", e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente, in modo particolare, la valutazione dell'eventuale dottorato di ricerca, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'Art. 4 - *"Domande di ammissione: modalità per la presentazione"* del presente bando e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione "A. Faedo" **Aula C-40** – Area della Ricerca CNR di Pisa – Via G. Moruzzi n. 1, 56124 Pisa **il giorno 6 agosto 2009 alle ore 10.00** per **sostenere il colloquio**. La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione.

Prima dell'inizio del colloquio ai singoli partecipanti verrà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo

della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine del voto attribuito a ciascun candidato (somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio). Sono inseriti nella graduatoria di merito soltanto i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60/100. La commissione indica il vincitore (o vincitori nel caso di più posti messi a selezione) nella persona del candidato che, nella graduatoria di merito, abbia conseguito il punteggio maggiore. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo dell'Istituto stesso. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it .

Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione "A. Faedo", sentito il responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione "A. Faedo" dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di giorni cinque dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione e compilando l'allegato modulo di autocertificazione. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 2, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Organo, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Organo e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il direttore, sentito il responsabile della ricerca, si esprimerà sul rinnovo dell'assegno.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate.

La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto legislativo.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione, che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Art. 12

Pubblicità

Il testo integrale del presente bando è consultabile sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it e sul sito dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell' Informazione alla pagina Job/Concorsi.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore

Dott. Claudio Montani

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo_____

e-mail_____

telefono_____

fax_____

Luogo e data

FIRMA_____

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo schema di cui all'allegato B al presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 4, punti a e b) del presente bando;

ALLEGATO B
FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)
barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO a _____ PROV. ____ IL _____ SESSO ____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

1 Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.